



*Ministero della Giustizia*  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI E PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Prot. n°



GDAP-0390731-2006

PU-GDAP-1e00-11/12/2006-0390731-2006

Alle Organizzazioni Sindacali

S.A.P.Pe. – Via Trionfale, 79/a  
00136 – ROMA

O.S.A.P.P. – Via della Pisana, 228  
00163 – ROMA

C.I.S.L. – F.P.S./P.P. – Via Lancisi, 21  
00161 – ROMA

U.I.L. – P.A./P.P. – Via Emilio Lepido, 46  
00175 – ROMA

C.G.I.L. – F.P./P.P. – Via Leopoldo Serra, 31  
00186 – ROMA

Si.N.A.P.Pe. – Via dei Banchi Vecchi, 58  
00186 – ROMA

F.S.A. C.N.P.P. – Via Spaccarelli, 86  
00163 – ROMA

Si.A.L.Pe. – A.S.I.A. – Via della Consolata, 43/A  
00165 – ROMA

S.A.G. – P.P. – Via Trinità dei Pellegrini, 1  
00186 – ROMA

Si.A.P.Pe – Via Belice, 13  
00012- GUIDONIA ROMA

U.S.P.P. – Via G. Mompiani, 7  
00192 - ROMA

Alla Direzione Generale del Personale  
e della Formazione  
SEDE

OGGETTO: Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali del Corpo di Polizia Penitenziaria -Anno 2006.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia del verbale redatto in occasione della riunione del 28.11.2006 vertente sulla materia in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI E PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO

## Verbale - riunione del 28 Novembre 2006 -

Oggi 28 Novembre 2006, alle ore 16.30, presso la Sala Riunioni del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, ha inizio la riunione con le Organizzazioni Sindacali del Comparto Sicurezza avente ad oggetto il "F.E.S.I. 2006".

Presiede la riunione il Signor Vice Capo del Dipartimento, Dr. Emilio di Somma. Sono presenti, per l'Amministrazione Penitenziaria, il Direttore Generale del Bilancio, Dr. Alessandro Giuliani; il Direttore Generale del Personale e della Formazione, Dr. Gaspare Sparacia; il Dr. Napoleone Gasparo; il Generale Aldo Bernardini; il Generale Giuliano Verrengia; il Contabile C3 Luigi Rammairone; il Dirigente Dr.ssa Pierina Conte; il Direttore C3 Luisa Pesante.

Sono altresì presenti, per il Dipartimento della Giustizia Minorile, il Dr. Cosimo Dellisanti e l'Isp. Giovanni Camilli.

Per le Organizzazioni Sindacali:

S.A.P.Pe.	Dr. Capece
O.S.A.P.P	Sig. Beneduci
C.I.S.L.	Sig. Mammucari, Sig. Ballotta
U.I.L	Sig. Sarno
C.G.I.L.	Sig. Quinti
Si.N.A.P.Pe.	Sig. Santini, Sig. Giombini
F.S.A.	Sig. Di Carlo, Sig. De Pasquale
Si.A.L.Pe.-A.S.I.A.	Sig. Cona, Sig. Coppotelli

L'Organizzazione Sindacale S.A.G.-P.P., regolarmente convocata, risulta assente.

Il Dr. di Somma ricorda che al termine del precedente incontro la Parte Pubblica aveva chiesto alle Organizzazioni Sindacali di far pervenire le ipotesi di modifica dell'Accordo. Alcune Organizzazioni sindacali hanno fatto pervenire singolarmente le loro osservazioni. Nella mattinata di oggi rappresenta di avere avuto notizia che vi sarebbero due posizioni sostanzialmente unitarie tra due gruppi di Organizzazioni Sindacali e chiede conferma al riguardo.



# Ministero della Giustizia

Il Sig. Santini (Si.N.A.P.Pe.) rappresenta, anche a nome delle Organizzazioni Sindacali S.A.P.Pe. ed F.S.A., di avere problemi a confrontarsi con l'Amministrazione. Ricorda che da giugno scorso non si è ancora provveduto ad assegnare i vice ispettori e pone detto argomento come pregiudiziale alla discussione sul FESI 2006. Ricorda che la prossima settimana i vice commissari termineranno il corso e le Organizzazioni Sindacali non hanno ricevuto alcuna informativa neppure su quest'ultima assegnazione. Analogamente rappresenta che per la mobilità dei commissari non si conoscono i criteri dell'interpello. Evidenzia che la discussione del FESI 2006 avviene alla fine dell'anno. Considera tutte le suddette argomentazioni come una lamentela forte nei confronti dell'Amministrazione. Non ritiene corretto l'andamento delle relazioni sindacali e rappresenta che l'Ufficio relazioni sindacali non provvede a rispondere alle richieste di notizie della Parte Sindacale. Riguardo alle posizioni delle Organizzazioni Sindacali sul FESI 2006, rappresenta di non essersi confrontato con le altre Sigle, oltre che con il S.A.P.Pe. e l'F.S.A., pertanto non conosce le posizioni dell'intera Parte Sindacale.

Il Dr. Capece (S.A.P.Pe.) ritiene che le posizioni delle Organizzazioni Sindacali siano disgiunte, in quanto la propria Sigla, unitamente alle Organizzazioni Sindacali Si.N.A.P.Pe. ed F.S.A., non condivide la proposta dell'Amministrazione sul FESI 2006 perché la ritiene superata e contraria agli interessi del personale.

Il Dr. di Somma evidenzia che nel precedente incontro l'Amministrazione non ha presentato alcuna nuova proposta per il FESI 2006, ma un Accordo identico nei contenuti a quello che nel 2005 era stato condiviso dalla Parte Sindacale e dalla Parte Pubblica, non potendo l'Amministrazione modificare unilateralmente l'Accordo. Ritiene che il chiarimento appena ricevuto sulla posizione unitaria del S.A.P.Pe., Si.N.A.P.Pe. ed F.S.A., confermi quanto sostenuto dall'Amministrazione in apertura, ossia l'esistenza di due posizioni distinte all'interno della Parte Sindacale. Chiede conferma al riguardo.

Il Sig. Quinti (C.G.I.L.-F.P./P.P.) conferma la posizione unitaria della altre Organizzazioni Sindacali presenti al tavolo.

Il Dr. di Somma chiede alla Direzione Generale del Personale di fornire i chiarimenti sull'assegnazione dei vice commissari.

Il Dr. Capece (S.A.P.Pe.) chiede anzitutto chiarimenti sulla mobilità dei vice ispettori. Ricorda, al riguardo, che nella riunione del 21 settembre 2006, come riportato nel verbale, l'Amministrazione si era impegnata ad individuare ulteriori sedi. Ritiene che la proposta di assegnazione elaborata dalla Direzione Generale del Personale debba essere subito attuata e non comprende perché l'Amministrazione continui a mantenere in esubero negli istituti i vice ispettori non assegnati. Ritiene tale decisione assai grave. Anche a nome delle Organizzazioni Sindacali Si.N.A.P.Pe. ed F.S.A. chiede alla Parte Pubblica di fornire i chiarimenti opportuni ovvero di convocare per domani stesso una riunione sull'argomento. Analogamente chiede chiarimenti sulle assegnazioni dei vice commissari del primo e secondo corso del ruolo speciale e di quelli che stanno per ultimare il corso presso la Scuola di Catania. Riguardo al FESI 2006 rappresenta, anzitutto, che l'Amministrazione ha convocato le Organizzazioni Sindacali tardivamente. Anche a nome delle Organizzazioni Sindacali Si.N.A.P.Pe. ed F.S.A., propone di assegnare il Fondo 2006 sulla base della presenza in



# Ministero della Giustizia

servizio nella misura del 100% a chi ha effettuato 22 giorni di presenza nei servizi a turno o 20 giorni di presenza per i servizi articolati su cinque giorni e nella misura del 75% a chi ha assicurato 22 giorni di presenza nei servizi non operativi o 20 giorni di presenza per i servizi articolati su cinque giorni. Rappresenta che la suddetta proposta è stata elaborata a seguito di un confronto con il personale su tutto il territorio nazionale.

Il Dr. di Somma ricorda che l'Amministrazione si è già espressa nel precedente incontro dichiarando la propria disponibilità a semplificare i criteri dell'Accordo sul FESI, nel rispetto dei principi fissati dall'A.N.Q., purchè vi sia il consenso di tutti, così come unanimemente è stato deciso in precedenza di definire dei criteri complessivi di attribuzione del FESI.

Il Sig. Mammucari (C.I.S.L.-F.P.S./P.P.) rappresenta che la propria Sigla, unitamente alle Organizzazioni Sindacali C.G.I.L., U.I.L., O.S.A.P.P., nonché alle Organizzazioni Sindacali Si.A.P.Pe. e U.S.P.P. che non possono partecipare alla trattativa pur essendo rappresentative perchè non hanno sottoscritto il Contratto, ha elaborato una proposta sul FESI 2006. Detta proposta si basa essenzialmente sul prevedere degli incentivi anche per i servizi non operativi h24, ugualmente essenziali, e sul dare un ruolo preminente alla contrattazione decentrata. Chiede all'Amministrazione di integrare i fondi per i Provveditorati della Lombardia e del Veneto e di sottoscrivere un protocollo di intesa per avviare le trattative sul FESI 2007 dal mese di gennaio p.v. Rispetto alle assegnazioni dei commissari e degli ispettori, ritiene che vi sono anche altre questioni che aspettano di essere esaminate e, sebbene non sia questo il tavolo, sarà opportuno fare delle considerazioni al termine della riunione in corso. Resta in attesa di una proposta dell'Amministrazione non appena il nuovo Capo del Dipartimento si sarà insediato. Ricorda che la manifestazione del 16 novembre scorso intendeva sollecitare l'Amministrazione ad assumere delle decisioni. Si dichiara disponibile al confronto.

Il Dr. di Somma ricorda che la convocazione del 20 novembre u.s. sul FESI 2006 è stata rinviata per le esigenze espresse da più Organizzazioni Sindacali. Inoltre, le proposte sono pervenute solo nella giornata di ieri e dell'altro ieri. Ritiene, pertanto, necessario aggiornare l'incontro per valutare i progetti elaborati dalla Parte Sindacale e trovare un punto di mediazione possibile tra le varie posizioni, al fine di raggiungere la massima intesa possibile.

Il Dr. Capece (S.A.P.Pe.) obietta all'Amministrazione di essere intervenuta nel merito della discussione sul FESI 2006 senza trattare la pregiudiziale sulla mobilità dei vice ispettori e dei vice commissari.

Il Dr. di Somma rappresenta di avere dato una risposta sul FESI e che avrebbe subito affrontato la questione posta come pregiudiziale. Chiede alla Parte Sindacale se condivide all'unanimità la proposta di assegnazione elaborata dall'Amministrazione, cui ha fatto riferimento il rappresentante del S.A.P.Pe.

Il Sig. Quinti (C.G.I.L.-F.P./P.P.) afferma di non condividere la proposta.

— Il Dr. Capece (S.A.P.Pe.) ricorda che il personale ha diritto ad essere messo in mobilità.



# Ministero della Giustizia

Il Dr. di Somma ricorda che i vice ispettori hanno diritto ad essere assegnati.

Il Dr. Capece (S.A.P.Pe.) chiede chiarimenti sulle 160 unità del GOM ancora distaccate.

Il Dr. di Somma ricorda che alcune questioni non hanno potuto trovare soluzione in un certo arco di tempo per motivi diversi ed ora che l'Amministrazione sta attendendo l'insediamento del Capo del Dipartimento ritiene opportuno rinviare la discussione di tali questioni. Nello specifico, ritiene che l'assegnazione dei vice ispettori debba essere discussa al più presto, ricorda, tuttavia, che nell'incontro del 21 settembre 2006 la Parte Sindacale si disse contraria ad una mobilità del personale nel periodo di inizio delle scuole. Riguardo all'assegnazione dei vice commissari chiede alla Direzione Generale del Personale di fornire i necessari chiarimenti.

Il Dr. Sparacia ricorda che l'Amministrazione, a suo tempo, ha indetto delle riunioni interne sull'assegnazione dei vice commissari ed impartito delle direttive. La Direzione Generale del Personale ha proceduto, quindi, ad indire un interpellato per i vice commissari del primo e secondo corso, secondo i criteri degli interpellati precedenti. In base alle sedi risultate scoperte, sta ora procedendo all'assegnazione dei nuovi vice commissari del ruolo ordinario. L'assegnazione, tuttavia, avverrà non più sulla base delle tre preferenze espresse da ciascun corsista, ma scorrendo direttamente la graduatoria, come è stato specificatamente richiesto dagli stessi vice commissari e condiviso dall'Amministrazione, per garantire una maggiore trasparenza della procedura di assegnazione.

Il Sig. Santini (Si.N.A.P.Pe.) invita a non dimenticare che i commissari fanno parte del Corpo di Polizia Penitenziaria, per il quale esiste un decreto sui trasferimenti che prevede criteri precisi.

Il Dr. di Somma ricorda che si tratta di prima assegnazione.

Il Sig. Santini (Si.N.A.P.Pe.) intende fare riferimento all'interpellato sulla mobilità dei vice commissari assegnati la scorsa settimana. Rappresenta che di detto interpellato non è stata data alcuna informativa alle Organizzazioni sindacali.

Il Dr. Capece (S.A.P.Pe.) chiede di chiarire i motivi dei distacchi confermati ad una parte dei vice commissari. Chiede, inoltre, l'elenco nominativo della graduatoria del concorso da vice ispettori.

Il Sig. Beneduci (O.S.A.P.P.) ricorda che vi era un impegno dell'Amministrazione in ordine ai vice commissari a predisporre il piano di mobilità a domanda per quelli che erano inseriti nella graduatoria. Ricorda che le Organizzazioni Sindacali si erano dette disponibili ad affrontare l'intera problematica per trovare la migliore soluzione possibile.

Il Dr. di Somma rappresenta che sono state evidenziate delle difficoltà tecniche per cui non è possibile procedere prima alla mobilità e poi all'assegnazione dei vice commissari.

Il Sig. Beneduci (O.S.A.P.P.) non rammenta che il P.D.G. sulla mobilità metta in relazione la mobilità all'assegnazione di nuove unità. Ricorda che l'Amministrazione ha emanato un interpellato nazionale e ridotto i posti a concorso degli ispettori in relazione al numero degli ispettori assegnandi



# Ministero della Giustizia

già presenti nelle sedi. Evidenzia che si era concordato di procedere alla mobilità sulla base del numero complessivo di unità di personale interessato, senza tenere conto delle sedi attuali di servizio del medesimo personale, e di procedere secondo l'ordine della graduatoria. Ribadisce la richiesta di trasferire a domanda gli ispettori in graduatoria che attendono da anni la mobilità.

Il Dr. di Somma non nega di avere dato la disponibilità dell'Amministrazione per tale procedura, evidenzia però che quando si è trattato di tradurla in concreto non è stato tecnicamente possibile.

Il Dr. Sparacia propone un incontro sull'argomento per discutere il problema sollevato dalla Parte Sindacale.

Il Sig. Santini (Si.N.A.P.Pe.) chiede il motivo per cui non è possibile procedere nel senso concordato all'esito della riunione del 21 settembre 2006.

Il Sig. Sarno (U.I.L.-P.A./P.P.) ricorda che si era concordato di fare una semplice operazione algebrica, in quanto il saldo tra coloro che dovevano essere posti in mobilità e coloro che dovevano essere assegnati risultava positivo e, perciò, la mobilità ordinaria non avrebbe creato disservizio. Ritiene che si stia tenendo fermo senza ragione del personale che ha acquisito un diritto alla mobilità.

Il Dr. Sparacia si dichiara disponibile alla procedura proposta se autorizzato in tal senso dal Vice Capo del Dipartimento.

Il Sig. Sarno (U.I.L.-P.A./P.P.) rappresenta che in tal modo risulta incomprensibile l'utilità della Direzione Generale del Personale. Chiede di verificare le sedi nelle quali il personale in uscita non crea disservizio.

Il Gen. Bernardini ricorda che il possibile problema legato ai meccanismi di mobilità e di assegnazione riguarda il legame tra i trasferimenti a domanda e le assegnazioni laddove occorre individuare le sedi per la mobilità dei vice ispettori in graduatoria, nelle quali assegnare in un secondo momento i neo vice ispettori. Peraltro, ricorda che l'individuazione delle sedi era stata operata dall'Amministrazione senza consultare le Organizzazioni Sindacali e, quindi, era stato messo in discussione il concetto stesso di individuazione delle sedi dove attivare la mobilità. Chiede come sia possibile, perciò, per l'Amministrazione avviare la mobilità senza avere prima discusso l'individuazione delle sedi con la Parte Sindacale.

Il Sig. Sarno (U.I.L.-P.A./P.P.) ricorda che l'Amministrazione aveva individuato 137 unità del ruolo degli ispettori interessate dalla mobilità indicando le sedi di uscita e di entrata. Rispetto a tale piano di mobilità era stato concordato di verificare le sedi nelle quali risultavano in servizio dei vice ispettori di lungo corso aventi diritto alla mobilità e dei neo vice ispettori in attesa di assegnazione, perché per dette sedi non c'era ragione di ritardare ulteriormente la mobilità dei vice ispettori di lungo corso.

Il Gen. Bernardini non discute la bontà della scelta di mettere subito in movimento il personale nell'ipotesi risultino dei saldi negativi, evidenzia tuttavia che per operare la mobilità devono essere



# Ministero della Giustizia

già note le sedi nelle quali realizzare gli incrementi iniziali dei neo vice ispettori dopo avere trasferito gli ispettori in graduatoria.

Il Sig. Beneduci (O.S.A.P.P.) condivide la proposta di aprire quanto prima un tavolo di confronto sulla materia. Ricorda che l'ipotesi concordata era di avviare la mobilità nelle sedi che presentavano un saldo positivo.

Il Dr. di Somma ritiene non opportuno operare una mobilità solo per alcuni sedi e non per altre.

Il Dr. Capece (S.A.P.Pe.) ricorda che dal verbale del 21 settembre 2006 risulta che l'Amministrazione ha presentato due proposte per l'assegnazione dei vice ispettori e trova questa circostanza incomprensibile. Chiede all'Amministrazione di presentare un progetto unitario sul quale avviare un confronto con le Organizzazioni Sindacali, se intende seriamente dare corso a tale progetto.

Il Dr. di Somma evidenzia che l'intendimento dell'Amministrazione di fare le assegnazioni è chiaro, visto che il confronto con la Parte Sindacale è avviato da tempo sulla materia, nonostante le assegnazioni siano sottratte alla contrattazione sindacale.

Il Sig. Di Carlo (F.S.A.) ritiene importantissimo risolvere la questione dei vice ispettori, anche se vorrebbe concludere l'Accordo sul FESI come previsto dall'ordine del giorno. Ricorda che nell'incontro del 21 settembre 2006, anche per l'effetto dell'indulto, l'urgenza di definire l'assegnazione dei vice ispettori era meno sentita, ma ora è passato troppo tempo ed il personale chiede risposte. Poiché avrebbe notizie che per i vice commissari esiste un progetto di assegnazione, chiede di operare subito la mobilità dei vice ispettori di lungo corso, anche se nel precedente incontro la Parte Sindacale si era effettivamente espressa in senso contrario ad attuare la mobilità ad inizio anno scolastico.

Il Sig. Mammucari (C.I.S.L.-F.P.S./P.P.) rappresenta che non si è affrontato l'ordine del giorno. Riguardo all'assegnazione dei vice ispettori, ricorda che le proposte dell'Amministrazione dovevano essere corrette tenendo conto anche degli effetti dell'indulto. Chiede all'Amministrazione di far pervenire alla Parte Sindacale una proposta in merito, da discutere al più presto.

Il Sig. Di Carlo (F.S.A.) rappresenta, con le Organizzazioni Sindacali S.A.P.Pe. e Si.N.A.P.Pe., di dover integrare la proposta sul FESI inviata all'Amministrazione, con alcune modifiche all'Accordo, in particolare, sull'individuazione delle unità operative.

Il Dr. di Somma ringrazia i presenti e chiude l'incontro alle ore 17.40 circa. Aggiorna l'incontro sul FESI 2006 al 4 dicembre 2006 ore 15.00.

Il verbalizzante

  
